



DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI (DISB)

RELAZIONE SUI RISULTATI DELLA VQR 2015-2019

La presente relazione analizza i risultati ottenuti dal Dipartimento nell'ambito della procedura di "Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)" per il quinquennio 2015-2019 a seguito della pubblicazione da parte dell'ANVUR del Rapporto finale di Istituzione UNIURB.

Il Dipartimento è chiamato ad effettuare un'analisi degli esiti delle proprie attività di ricerca, con riferimento ai risultati conseguiti nell'ambito della VQR, identificando eventuali problemi e loro cause (Rif. AVA3 E.2.1, E.DIP.2.4). Tale analisi consente, inoltre, di formulare riflessioni sull'efficacia della strategia adottata per la selezione e il conferimento dei prodotti per la VQR, acquisire consapevolezza dei risultati ottenuti, aggiungere ulteriori elementi per il monitoraggio dell'attuale PSD 2021-2023 e per l'autovalutazione, acquisire input funzionali alla futura pianificazione della strategia dipartimentale 2024-2026.

Nota metodologica

I dati utilizzati ai fini della presente relazione sono estratti dal Rapporto finale di Istituzione dell'ANVUR, disponibile sul sito web dell'ANVUR (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/07/95.Urbino-Carlo-Bo_VQR3.pdf).

La relazione prende in esame i risultati sulla base:

- della valutazione complessiva ottenuta dal Dipartimento nell'ambito della VQR 2015-2019;
- della distribuzione dei prodotti della ricerca tra le classi di merito, considerando sia le singole Aree rappresentate sia la totalità dei prodotti conferiti dal Dipartimento;
- della valutazione conseguita dalle Aree del Dipartimento nell'ambito dei seguenti 3 profili di valutazione:
 - **Profilo a)**, relativo al personale afferente al Dipartimento che ha mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015-2019; esso genera gli indicatori R1 e IRD1.
 - **Profilo b)**, relativo al personale afferente al Dipartimento che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-19 (c.d. personale in mobilità); esso genera gli indicatori R2 e IRD2.
 - **Profilo a) + b)**, relativo alla totalità del personale al Dipartimento; esso genera gli indicatori R1_2 e IRD1_2.

Gli indicatori utilizzati a supporto dell'analisi dei risultati dei Dipartimenti coincidono con quelli utilizzati dall'ANVUR per la valutazione delle Istituzioni e sono:

- **I**: Voto medio dei prodotti attesi dal Dipartimento nell'Area.
- **R**: indicatore qualitativo che misura la qualità dei prodotti rispetto alla qualità media. È dato dal rapporto tra il voto medio del Dipartimento nell'Area e voto medio complessivo di Area (se $R < 1$ qualità inferiore alla media; se $R > 1$ qualità superiore alla media);
- **H**: rappresenta il peso nazionale del Dipartimento; è dato dal rapporto tra il numero di prodotti attesi del Dipartimento e i prodotti attesi totali di tutte le Istituzioni omogenee su scala nazionale (Università Statali). Il valore di H è calcolato con riferimento a ciascuno dei suddetti 3 profili di valutazione (H1 riferito al profilo a, H2 riferito al profilo b, H1_2 riferito al profilo a+ b).
- **IRD**: Indicatore complessivo di performance del Dipartimento; è un indicatore quali-quantitativo che tiene conto simultaneamente della qualità dei risultati ottenuti dal Dipartimento e delle sue dimensioni. È definito come il rapporto tra la somma dei punteggi corrispondenti alle valutazioni raggiunte da un Dipartimento *k* dell'Istituzione *i* in una certa Area *j* e la valutazione complessiva dell'Area stessa.

Ai suddetti indicatori si aggiungono i due indicatori per la valutazione e l'accreditamento periodico dell'Ambito E (Qualità della ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale) di cui all'allegato C del D.M. 1154/2021:

- Percentuale di prodotti appartenenti alle prime due fasce (A + B) di valutazione VQR
- Percentuale di Aree scientifico disciplinari con valutazione VQR superiore al valore mediano nazionale.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Si precisa che, in analogia al Rapporto finale di Istituzione dell'ANVUR, i risultati (dati e indicatori) non sono disponibili per le Aree dei Dipartimenti che hanno conferito un numero di prodotti inferiore a 10.

Infine, la Relazione prende in esame i risultati ottenuti dai Dipartimenti nell'ambito della procedura di valutazione "Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027", con particolare riferimento all'Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale (ISPD).



1. LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO

1.1 LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI TRE PROFILI DI QUALITÀ

La tabella sinottica sottostante riporta i valori degli indicatori qualitativi (R) e quali-quantitativi (IRD) del Dipartimento, distinti per ciascun profilo di qualità.

Dipartimento	# Prodotti i attesi	# prodotti attesi di ricercatori i in mobilità	Profilo a) Personale permanente			Profilo b) Personale c.d. in mobilità			Profilo a) + b)		
			H1	R1	IRD1	H2	R2	IRD2	H1_2	R1_2	IRD1_2
DISB	218	117	0.13	0.92	0.12	0.14	0.92	0.13	0.14	0.93	0.13

Tabella 95.9. Istituzione Università degli Studi di Urbino Carlo Bo: numero di prodotti attesi per Dipartimento/sotto-Istituzione, numero di prodotti attesi di ricercatori in mobilità, valori degli indicatori di area H1, R1, IRD1, H2, R2, IRD2, H1_2, R1_2, IRD1_2, sommati sulle aree presenti in ciascun Dipartimento/sotto-Istituzione (Fonte dati: Rapporto finale ANVUR di Istituzione UniUrb – pag. 14).

Analisi sintetica del Dipartimento

Considerando il parametro qualitativo R, si evince che la qualità dei prodotti presentati per la VQR 2015-2019, sia per il profilo a) che b), si avvicina alla media nazionale e migliora notevolmente rispetto alla precedente VQR. Inoltre, dalla tabella sinottica che riporta la valutazione complessiva e dei singoli profili (personale permanente-profilo a e personale c.d. in mobilità -profilo b), il DISB ha ottenuto un risultato positivo sia per l'indicatore quali-quantitativo (IRD) che per l'indicatore H, che esprime il peso nazionale del Dipartimento. Questo si evince dai valori H1_2 e IRD1_2 che sostanzialmente si equivalgono, essendo rispettivamente 0.14 e 0.13; infatti IRD è un indicatore quali-quantitativo che tiene conto simultaneamente della qualità dei risultati ottenuti dal Dipartimento e delle sue dimensioni.

1.2 LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA DEL DIPARTIMENTO NELLE CLASSI DI MERITO

1.2.1 La distribuzione complessiva dei prodotti della ricerca nelle classi di merito

La tabella sottostante riporta la distribuzione dei prodotti della ricerca del Dipartimento tra le classi di merito. In particolare, è riportata la distribuzione dei prodotti della ricerca nelle classi di merito con riferimento sia in termini assoluti che percentuali, nonché l'incidenza del singolo Dipartimento sulla percentuale di prodotti di classe A e B dell'Ateneo.

Dipartimento	# prodotti conferiti	# prodotti per i quali è stato pubblicato il risultato aggregato di Area	A	B	C	D	E	# Tot. A+B	% A+B (AVA3)	Incidenza Dip. su % A+B di Ateneo
DISB	218	218	28	114	72	4	0	142	65,14%	26,79%



Ateneo	874	N.A.	17 5	35 5	29 3	43	8	530	60,64%
--------	-----	------	---------	---------	---------	----	---	-----	--------

1.2.2 4.2 La distribuzione dei prodotti della ricerca nelle classi di merito tra le Aree del Dipartimento

Area 3	# Prodotti conferiti	Punteggio medio (I)	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Area Nazionale	10.057	0,82	33,71%	51,49%	14,08%	6,80%	5%	85,20%
Ateneo	81	0,74	17,28%	53,09%	28,40%	1,23%	0%	70,37%
DISB	53	0,74	16,98%	54,72%	26,42%	1,89%	0%	71,70%

Area 5	# Prodotti conferiti	Punteggio medio (I)	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Area Nazionale	16.796	0,78	30,08%	46,57%	20,54%	2,54%	0,26%	76,65%
Ateneo	135	0,71	13,33%	50,37%	34,07%	2,22%	0%	63,70%
DISB	135	0,71	13,33%	50,37%	34,07%	2,22%	0%	63,70%

Area 6	# Prodotti conferiti	Punteggio medio (I)	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Area Nazionale	26.964	0,65	16,11%	35,65%	36,92%	8,90%	2,42%	51,76%
Ateneo	34	0,67	2,94%	52,94%	44,12%	0%	0%	55,88%
DISB	30	0,69	3,33%	56,67%	40,00%	0%	0%	60,00%

Analisi sintetica del Dipartimento

L'incidenza del DISB sulla % A+B di Ateneo è di 26,79% e rappresenta il contributo maggiore se confrontato al resto dei Dipartimenti. Inoltre è importante sottolineare che la % A+B sui prodotti totali conferiti dal DISB si attesta al 65,14%, percentuale superiore a quella di Ateneo (60,64%), dimostrando l'impegno del Dipartimento a una pubblicazione di prodotti di qualità. Per quanto riguarda le singole aree del DISB riportate in tabella (3, 5 e 6), la % A+B relativa all'area 3 e all'area 6 supera la % A+B dei prodotti di Ateneo, mentre l'area 5 coincide con la media di ateneo in quanto la totalità dei lavori in area 05 è stata conferita dal disb. Di nota, l'area 6 si colloca anche ad un livello superiore alla media nazionale. Inoltre, se si analizzano separatamente i prodotti A e B, è interessante notare che la quantità di prodotti classe A del DiSB va dal 17% (area 3) al 3% (area 6) a fronte di una media nazionale che va dal 33% (area 03) al 16% (area 06), mentre la quantità dei prodotti B del dipartimento tende ad attestarsi su valori tendenzialmente superiori ai valori medi nazionali. Questi dati ulteriormente dimostrano una produzione di qualità del DiSB, ma evidenziano anche una difficoltà a produrre lavori eccellenti. Infine, registriamo assenza di prodotti in classe E per tutte le aree. La percentuale di prodotti di classe D è generalmente inferiore ai valori di area nazionale (1,89% 2,22% e 0% nelle aree 3, 5 e 6, rispettivamente)

2. LA VALUTAZIONE DELLE AREE NEI DIPARTIMENTI PER PROFILI DI QUALITÀ

Le tabelle sottostanti riportano la valutazione VQR 2015-2019 ottenuta dalle Aree 3, 5 e 6 a livello di Ateneo messa a confronto con la valutazione ottenuta dalle stesse Aree nell'ambito del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB).



2.1 LA VALUTAZIONE DELLE AREE DEL DIPARTIMENTO

- LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI (Profilo a)

Area	VQR 2015-2019 - ATENEO				VQR 2015-2019 - DISB				Delta I	Delta R1
	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R1	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R1		
3	19.3	27	0,71	0,8 9	8.8	13	0,68	0,8 5	-0,03	-0,04
5	56.2	80	0,70	0,9 3	56.2	80	0,70	0,9 3	0	0
6	7.2	12	0,60	0,9 8	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

- IL POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA DI AREA E NEL QUARTILE DI RIFERIMENTO (Profilo a)

Area	VQR 2015-2019 - DISB				
	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. quartile	Num. Istituzioni quartile
3	79	82	3	34	36
5	128	167	4	47	58
6	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

- LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI NELLE CLASSI DI MERITO (Profilo a)

Area 3 Profilo a)	# Prodotti conferiti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Ateneo	27	18,52%	40,74%	40,74%	0,00%	0,00%	59,26%
DISB	13	7,69%	46,15%	46,15%	0,00%	0,00%	53,84%

Area 5 Profilo a)	# Prodotti conferiti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Ateneo	80	7,50%	57,50%	32,50%	2,50%	0,00%	65,00%
DISB	80	7,50%	57,50%	32,50%	2,50%	0,00%	65,00%

Area 6 Profilo a)	# Prodotti conferiti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Ateneo	12	0,00%	33,33%	66,67%	0,00%	0,00%	33,33%



DISB	NA	NA	NA	NA	NA	NA	--
------	----	----	----	----	----	----	----

Analisi sintetica del Dipartimento

Per l'Area 6 non è stato possibile effettuare l'analisi dei punti richiesti, per la limitata numerosità dei prodotti conferiti. Per quanto riguarda gli indicatori di qualità I e R, rispetto ai valori di Ateneo, l'Area 3 si posiziona poco al di sotto, mentre l'Area 5 ha dei valori identici (Delta I e Delta R1 uguali a zero), infatti questa area è presente solo nel DiSB. Nessuna area del DISB ha una valutazione superiore al valore mediano nazionale ($R1 < 1$) e alla % dei prodotti A+B (AVA3). I prodotti della ricerca conferiti dal personale permanente (profilo a) afferente all'Area 3 e all'Area 5 hanno ottenuto una valutazione non ottimale, collocando l'Area 3 del DISB alla posizione 79/82 istituzioni statali e l'Area 5 alla posizione 128/167. Per quanto riguarda il posizionamento rispetto al proprio quartile dimensionale, l'Area 3 si colloca in posizione 34/36 e l'Area 5 in posizione 47/58.

2.2. LA VALUTAZIONE DELLE AREE DEL DIPARTIMENTO - PROFILO b)

- LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI (Profilo b)

Ar ea	VQR 2015-2019 - ATENEO				VQR 2015-2019 - DISB				Del ta I	Del ta R2
	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R2	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R2		
3	40,8	54	0,76	0,89	30,6	40	0,77	0,90	0,01	0,01
5	39,8	55	0,72	0,89	39,8	55	0,72	0,89	0	0
6	15,7	22	0,71	1,05	15,7	22	0,71	1,05	0	0

- IL POSIZIONAMENTO NELLA GRADUTORIA DI AREA E NEL QUARTILE DI RIFERIMENTO (Profilo b)

Are a	VQR 2015-2019 - DISB				
	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. quartile	Num. Istituzioni quartile
3	80	85	3	33	35
5	148	174	4	54	62
6	57	166	2	18	51

- LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI NELLE CLASSI DI MERITO (Profilo b)

Area 3 Profilo b)	# Prodotti conferiti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Ateneo	54	16,67%	59,26%	22,22%	1,85%	0,00%	75,93%
DISB	40	20,00%	57,50%	20,00%	2,50%	0,00%	77,50%



Area 5 Profilo b)	# Prodotti conferiti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Ateneo	55	21,82%	40,00%	36,36%	1,82%	0,00%	61,82%
DISB	55	21,82%	40,00%	36,36%	1,82%	0,00%	61,82%

Area 6 Profilo b)	# Prodotti conferiti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Ateneo	22	4,55%	63,64%	31,82%	0,00%	0,00%	68,19%
DISB	22	4,55%	63,64%	31,82%	0,00%	0,00%	68,19%

Analisi sintetica del Dipartimento

Per quanto riguarda gli indicatori di qualità I e R relativi ai docenti in mobilità, l'Area 3 si posiziona leggermente al di sopra dei valori di Ateneo (Delta I e R2 uguale a 0,01), mentre le Aree 5 e 6 performano come le altre aree dell'Ateneo (Delta I e R2 uguale a 0). E' da sottolineare che in riferimento al valore mediano nazionale (AVA3), l'Area 6 ha una valutazione superiore con un R2 di 1,05; inoltre, in relazione alla % dei prodotti A+B (AVA3) l'Area 3 supera i valori di Ateneo. I prodotti della ricerca conferiti dal personale in mobilità (profilo b) afferente all'Area 3 e all'Area 5 hanno ottenuto una valutazione non ottimale, collocando l'Area 3 del DISB alla posizione 80/85 istituzioni statali e l'Area 5 alla posizione 148/174. Va sottolineata invece la valutazione positiva raggiunta dall'Area 6 che si colloca alla posizione 57/166, che corrisponde ad una posizione rispetto al proprio quartile dimensionale di 18/51.

2.3 LA VALUTAZIONE DELLE AREE DEL DIPARTIMENTO – PROFILO a) + b)

- LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI (Profilo a+b)

Ar ea	VQR 2015-2019 - ATENEO				VQR 2015-2019 - DISB				Del ta I	Del ta R1_2
	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R1_2	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R1_2		
3	60,1	81	0,74	0,9	39,4	53	0,74	0,9	0	0
5	96	135	0,71	0,9	96	135	0,71	0,9	0	0
6	22,9	34	0,67	1,04	20,6	30	0,69	1,06	0,02	0,02

- IL POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA DI AREA E NEL QUARTILE DI RIFERIMENTO (Profilo a+b)

Are a	VQR 2015-2019 - DISB				
	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. quartile	Num. Istituzioni quartile
3	102	107	3	36	40
5	174	211	4	57	69
6	75	182	2	28	58



Analisi sintetica del Dipartimento

In riferimento alla valutazione Aree del DISB- profilo a) +b) i dati mostrano che l'Area 6 ha ottenuto una buona valutazione in termini di R1_2 (1,06) collocandosi ad un livello superiore alla media nazionale e ha ottenuto un posizionamento competitivo nella graduatoria di Area (75/182) e nel quartile di riferimento (18/51). L'Area 3 e l'Area 5 si sono dimostrate meno competitive collocandosi rispettivamente nel quartile 3 (36/40) e 4 (57/69), rispettivamente.

SEZIONE 3 – INDICATORE STANDARDIZZATO DELLA PERFORMANCE DIPARTIMENTALE

Dipartiment o	ISP D	Aree CUN presenti	Aree preminenti (sopra la media del Dipartimento)	Altre aree (sotto la media del Dipartimento)	Addetti (al 01/01/2022)
DISB	0	06;03;05	06; 03	5	90

Analisi sintetica del Dipartimento

Il DISB alla data 01/01/2022 conta n. 90 unità di personale (profilo a+b) suddivise in 4 Aree CUN (03, 05, 06 e 11), di cui due si collocano sopra la media del Dipartimento (Aree 03 e 06). Ad una prima analisi l'indicatore ISPD risulta 0, un valore sconcertante per un dipartimento di ambito scientifico in quanto rappresentativo di una importante qualità della ricerca. Tuttavia tale valore può essere condizionato da numerosi aspetti. Si tratta in questo caso di un dato condizionato dalla valutazione di prodotti di aree bibliometriche e del loro confronto con livelli standard nazionali molto elevati. Infatti un dipartimento può anche presentare prodotti della ricerca di buon livello e comunque avere un ISPD basso in virtù dell'elevato standard della media nazionale dei prodotti di area. È quindi erroneo interpretare il dato di ISPD pari a zero come un indicatore di assenza di prodotti di qualità. L'analisi dei paragrafi 1 e 2 di questo documento dimostra infatti che il contributo del DISB in termini di prodotti A+B è in linea con quello di Ateneo e per alcune aree (Area 6) supera anche la media nazionale.

3. Autovalutazione conclusiva

Nella sezione che segue si chiede al Dipartimento di analizzare i risultati ottenuti nell'ambito delle procedure di valutazione esterne, VQR 2015-2019 e Dipartimenti di Eccellenza 2023-27, identificando punti di forza, criticità/problemi e loro cause, nonché gli input funzionali alla pianificazione strategica dipartimentale 2024-2026.

Punti di forza:

Le percentuali dei prodotti A+B del DISB per le aree 3, 5 e 6 risultano particolarmente elevate fornendo dunque un contributo importante sul totale dei prodotti A+B presentati dall' Ateneo.

Inoltre, la valutazione che emerge dall'analisi quali-quantitativa dei profili a) e b) nelle tre Aree del Dipartimento, ha evidenziato che un punto di forza del DISB, è l'Area 6 profilo b) che ha ottenuto la migliore valutazione in termini di R con un valore R2 di 1,05 che si colloca al di sopra della media nazionale. Il personale neoassunto, o che ha avuto una progressione di carriera nel periodo 2015-2019, ha conferito prodotti di elevata qualità permettendo un buon posizionamento dell'Area 6 sia nella graduatoria complessiva di Area, che di quartile dimensionale di riferimento (quartile 2). Sebbene, il



valore R1_2 per le Aree 3 e 5 del DISB, che deriva dall'analisi del personale permanente e in mobilità, non raggiunga il valore medio nazionale è significativamente migliorato rispetto alla precedente VQR.

Criticità rilevate e cause:

La maggior criticità si riscontra sulla valutazione della commissione nominata da MUR che assegna al DISB un valore ISPD pari a zero. Tale parametro numerico può essere condizionato da numerosi aspetti, uno dei quali riguarda la differente metodologia di valutazione dei prodotti di aree bibliometriche e non bibliometriche e del loro confronto con livelli standard nazionali molto elevati. Tuttavia non si può ignorare che per il DISB il valore R1_2 (0,93), che identifica la qualità dei prodotti conferiti dal personale permanente e da quello in mobilità, è sotto la media nazionale. Questo risultato molto probabilmente è dovuto al conferimento di molti prodotti appartenenti alla classe C, e troppo pochi in classe A.

Un peso potrebbe averlo anche la scarsa internazionalizzazione del DiSB, dal momento che la concorrenza nazionale e internazionale nei filoni di ricerca coperti dal dipartimento (in tutte le aree) è decisamente elevata. Infatti un maggior livello di internazionalizzazione significherebbe una maggiore visibilità e reputazione con conseguente miglioramento del livello di competitività del dipartimento.

Un altro aspetto che merita attenzione riguarda la grande strumentazione a disposizione dei docenti. E' infatti noto che le discipline scientifiche necessitano di piattaforme tecnologiche avanzate per condurre una ricerca competitiva, come dimostrato dal sempre più frequente ricorso dei ricercatori ad approcci di tipo "omico" che generano grandi quantità di dati che possono essere gestiti solo tramite facility create ad hoc.

Input funzionali alla pianificazione strategica dipartimentale 2024-26:

Per la pianificazione strategica 2024-26 l'obiettivo del Dipartimento sarà quello di continuare a potenziare il miglioramento oggettivo della qualità della ricerca e delle politiche di reclutamento accorto. Occorre pertanto continuare a monitorare con attenzione la produzione scientifica del personale con particolare riferimento a quello in mobilità. Sarà necessario attuare azioni di miglioramento che favoriscano non soltanto una netta riduzione dei prodotti in classe C, ma anche un incremento significativo dei prodotti in classe A. Il miglioramento del profilo di qualità del Dipartimento, nella sua interezza, sarà reso possibile dall'investimento di risorse economiche sia per finanziare la ricerca che per investire su nuove strumentazioni. D'altra parte un sostanziale impegno tecnologico ed intellettuale di ogni docente, l'incentivazione della ricerca di eccellenza favorendo la formazione di una massa critica di giovani ricercatori all'interno di strutture comuni e condivise, potrebbero risultare vincenti nel lungo periodo (es. nuovo polo scientifico). Sarà inoltre importante pianificare azioni mirate a valorizzare e implementare i programmi di mobilità bidirezionale internazionale, con lo scopo di promuovere una crescente interazione e collaborazione con partner strategici internazionali per una crescita qualitativa del DISB e di conseguenza dell'intero Ateneo.